

Parole, Simboli, Suoni, Ricerca, Immagini

Home | Musica | Libri | Mostre | Fotografia | La Cultura in Sardegna | Cuncordu e Tenore | Novità

cerca

Youtube / Flickr / Facebook /

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte



Il memoriale di prigionia del marinaio Paolo Lombardi nel campo nazista di Mauthausen

A cura di Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

“Delinquenti e politici: ricordi d'un campo della morte” è il memoriale della prigionia del marinaio Paolo Lombardi nel campo di concentramento nazista di Mauthausen; egli l'ha scritto sulle pagine di un quaderno tra il Settembre del 1945 e il Dicembre del 1946, presso alcune delle località in cui ha sostato nella fase del rimpatrio post-bellico: Napoli, La Maddalena, Sassari. Esistono anche tre copie pressoché identiche che riportano i contenuti di “Delinquenti e politici”; questi duplicati sono stati scritti su tre differenti quaderni dallo stesso Autore per poter lasciare i suoi ricordi ai propri familiari. Ulteriormente, le testimonianze in possesso oggi agli eredi e parenti di Paolo Lombardi riguardano alcune immagini, diversi documenti relativi al post-prigionia, un

“Manuale del Cannoniere” della Regia Marina con appunti del nostro marinaio, numerosi quaderni composti in lingua Sarda e una tradizione orale abbastanza chiara sulle tristi vicende legate alla prigionia. Le pagine che il lettore sfoglierà sono interamente riportate dall'originale composto da Paolo Lombardi, con piccole integrazioni tratte dalle tre copie precedentemente menzionate.

I contenuti del diario del nostro marinaio, ci prendono per mano e ci conducono attraverso fatti drammatici; la meticolosa forza descrittiva di mio zio Paolo nel ricordare, ad esempio, la sua presenza a Fiume nei giorni dell'armistizio “8 Settembre 1943” e dell'ingresso dei nazisti in città, offre importanti conferme e novità di quei momenti storici ancora oggi ricchi di lacune.

È importante, però, conoscere qual è lo spirito che ha accompagnato l'arruolamento militare di Paolo Lombardi. Già nel 1940, il conflitto segna profondamente i sentimenti di Paolo e della sua famiglia: il fratello Giuseppe parte per il fronte nella 7° Compagnia del 64° Reggimento Fanteria “Cagliari”, e il 23 Giugno, presso Sevenes, nella Valle d'Ambin, muore in seguito a ferite multiple al torace e alla testa per fatto di guerra. Viene sepolto a Bramans le Verney: aveva 28 anni, ed oggi il suo nome si legge nel sacrario internazionale dei caduti a Saint Mandrier sur Mer, poco lontano da Tolone. Paolo, come tutti i suoi cari, subisce il colpo, ma non può evitare le dinamiche della guerra in corso e si ritrova a prestare servizio di leva per i prossimi 28 mesi tra le fila della Regia Marina. Giura il 21 Marzo 1943 a Maridopo La Maddalena come Cannoniere e con la matricola 62419. A fine Marzo è presso Mariscuole P.M. Gaeta, per giungere, poi, al Comando Marina Fiume il 29 Agosto. La Venezia-Giulia, in realtà, non è nuova al 19enne marinaio, poiché dalle sue annotazioni sul “Manuale del Cannoniere” leggiamo: “Allievo Cannoniere P.S. 1° Sezione Corso Gamma 8° Gruppo Scuole C.R.E.M. Pola; e ancora: “Allievo Cannoniere Lombardi Paolo 6° Gruppo P.S. Scuole C.R.E.M. Pola”. I giorni seguenti sino al ben conosciuto “8 Settembre” sono vicini, e vengono attentamente riportati tra le righe di “Delinquenti e politici” presentandosi alle odierne fonti storiche che riportano i sentimenti di gioia dei fiumani, l'ospitalità degli stessi nei confronti di quei militari che iniziano letteralmente a “non avere una meta e un perché”, l'incertezza delle forze armate Italiane impreparate all'armistizio e ai Tedeschi che già da tempo avevano deciso l'occupazione della Venezia-Giulia per arginare le mosse di Tito, le minacce dei reparti Croati “ustascia”; inoltre, è da rimarcare la continua difficoltà di coesistenza tra Italiani e Slavi in tutta l'Istria, come a Fiume. I nazisti entrano nella città fiumana senza colpo ferire il 14 Settembre circa, e molte cose cambiano; ed altre cambieranno a breve per tutti.

Al caos creato dalle vicende belliche e dall'armistizio, si avvicenda la realtà del rastrellamento nazista di Fiume, per una prossima destinazione di carcere e sofferenze. La leva militare di Paolo Lombardi si ferma grazie ai Tedeschi e al suo rifiuto di collaborare: ora è considerato un “politico” benché non riesca a comprenderlo, continuando a chiederselo nei giorni in cui scriverà le sue memorie. A Mauthausen ci si arriva per restare. La Vita si sostituisce alla Sopravvivenza, attraverso interminabili momenti di torture fisiche e mentali. Solo la Fede non viene dissolta dalle SS; e neanche quella amata lontana Sardegna che lacrima in attesa del suo sfortunato figlio. Ogni particolare delle giornate di Mauthausen è ritratto diligentemente, e la descrizione del campo con quella delle armi SS non sfugge alle conoscenze dell'Autore, poiché egli, lo ricordo, è un Cannoniere; e seppur giovane marinaio, ha pur sempre avuto a che fare con la tematica “caserma e armi”. Non devono destare troppi stupori, quindi, quei passaggi del memoriale di Paolo in cui compaiono nomi sconosciuti e di difficile collocazione nei fatti storici; se già le vicende belliche documentate del confine orientale e di Fiume restano per molti versi carenti e/o discontinue, i riferimenti dell'Autore al “campo di punizione” Birkenau e a quelle truppe russe che lo hanno liberato, restano leciti. Di Birkenau, campo di punizione di Mauthausen, Paolo dimostra lucidità descrittiva, e questo l'ho verificato man mano che analizzavo le sue memorie e le numerose fonti storiche relative a Mauthausen; lo stesso discorso vale per i momenti difficili relativi alla liberazione di Mauthausen: è possibile che il nostro marinaio abbia lasciato Mauthausen prima dell'arrivo degli statunitensi tra il 2 e il 5 Maggio 1945 in compagnia di quegli ufficiali-detenuti russi, e durante i momenti d'incertezza seguenti alla fuga di numerosi nazisti. Nelle note che accompagnano la lettura di “Delinquenti e politici”, ho inserito anche quelle relative a Birkenau e la liberazione di Mauthausen, così che le parole dell'Autore siano intese adeguatamente. Paolo Lombardi continua a raccontare e denunciare la moltitudine delle violenze e uccisioni di Mauthausen, sia quelle torture sentite sulla propria pelle che quelle sui corpi di altri sventurati prigionieri: molti reclusi di altrettanti paesi si avvicinano nelle giornate

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (INTERVISTA RAI - al minuto 12, circa)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro SASSARI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica invito presentazione libro SASSARI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro CHIARAMONTI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro OZIERI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione-dibattito libro MESSAGGERIE SARDE - SASSARI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro CAGLIARI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro PLOGHE)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro ITTIRI)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro OSSI - SCUOLE)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina presentazione libro OSSI - BIBLIOTECA)

Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte (scarica locandina)

del "campo della morte"; e tantissimi non torneranno a casa. Paolo sopravvive nonostante il fisico deperito. La forza interiore dell'Autore lo tiene vivo, pronto per quei giorni di Maggio 1945: la Libertà bussa alle porte del triste campo e porta con sé la Gioia. Il nostro marinaio non si sofferma a raccontare tutti i momenti della liberazione dai nazisti, poiché non confeziona date e nomi da celebrare, ma apre una finestra sugli ultimi istanti di vita dei "capi baracca", dando al lettore un fatto chiaro: quelle azioni vendicative dei prigionieri confermano che a Mauthausen continuano a verificarsi violenze, e il Caos sembra il novello "Re del campo". Le SS non ci sono più, con il loro animo crudele. Paolo Lombardi è vivo, ma che cosa accadrà ora?

Il memoriale racconta alcune tappe del rimpatrio, osservando in quali località ha stazionato il nostro Autore in quella "maledetta Germania" prima del ritorno a casa. Necessario, è dare considerazioni utili al lettore che riguardano il rapporto tra alcuni documenti di rimpatrio e la frase del diario "23 mesi interminabili trascorsi in quell'inferno tedesco".

Dal foglio matricolare apprendiamo che Paolo Lombardi è prigioniero dei Tedeschi sino al 2 Maggio 1945, dal 3 Maggio al 9 Agosto è in attesa di rimpatrio e dal 10 Agosto al 23 Settembre è al Centro Alloggio San Martino di Napoli; tali date non corrispondono completamente con gli eventi storici. Qualche luce l'abbiamo sui momenti della liberazione e le date potrebbero conformarsi, ma poiché Paolo lo sappiamo presente a Zagabria e Udine dal 7 al 10 Agosto 1945, circa, le date sono certamente diverse da quel che leggiamo sul foglio matricolare; con la città di Napoli concorda quella parte di memoriale scritta tra il 9 e il 12 Settembre appuntata dall'Autore sul quaderno originale. Continuando ad osservare le schede di registrazione e rimpatrio, vediamo il nostro marinaio sostare il 15 Agosto 1945 presso il Distretto Militare di Roma nel "centro alloggio reduci prigionia Centocelle - stazione Prenestina". Altri luoghi in cui Paolo Lombardi è sostato, riguardano tutte le procedure sanitarie e accertamenti militari dovuti alla lunga prigionia nazista: Bologna, Cagliari, La Maddalena. L'unico luogo non meglio identificato è Lipsia, ma credo che si collochi nel percorso fatto dal treno sino al Brennero descritto dall'Autore.

Concludo le considerazioni "memoriale-documenti" riportando un'informazione orale di mio padre Antonio Lombardi e fratello di Paolo: "Quando Paolo rientrava dalla prigionia in Germania, passò dal Brennero e venne catturato dai partigiani di Tito: sul diario ha scritto anche quei momenti". Credo più opportuno, stando ai documenti presenti oggi (che potrebbero essere una parte di altrettanti), confermare difficilmente le parole del fratello dell'Autore, seppur non sia del tutto chiaro come Paolo Lombardi abbia conosciuto la località di Zagabria.

"Delinquenti e politici: ricordi d'un campo della morte" è il memoriale della prigionia di un marinaio.

Attraverso le righe del memoriale, passano i sentimenti e i ricordi della madre Maria, dei fratelli e delle sorelle di Paolo, unendosi a tutto l'amore della moglie Domenica, dei figli Antonio e Giovanni Maria, dei nipoti; ma è anche una ricchezza per tutta la società, per non dimenticare.

Noi non dimentichiamo, e lasciamo al Domani la testimonianza di Paolo Lombardi.

Bruno Lombardi (*introduzione presente sul libro*)



Sopravvissuto e rientrato in Patria

Non posso non dar seguito ad almeno un qualcosa di importante che desidero mio padre: vedere tutto ricostruito, anche faticando nonostante l'impossibile, e questo senza lasciarsi prendere dallo scoraggiamento, anche se dovesse imperversare ogni tipo di crisi. Come mai non pubblicò le sue memorie nell'immediato dopoguerra, ma neanche dopo? E come mai neanche io, orfano di lui dall'età di un anno e tre mesi, l'ho fatto? Perché mi accingo a farlo ora? Dalla fine del 2012 mi sono ritrovato a discorrere con mio cugino Bruno su come valorizzare, divulgare e donare alla società attuale le memorie di mio padre. Altre risposte le darà il tempo oppure qualcuno dei suoi compagni di prigionia, se ancora viventi, o i loro familiari: altre risposte le lascio a coloro che sono lassù nel cielo. Da bambino, gli scritti di prigionia di mio padre li lessi non tutti d'un fiato e con un certo timore reverenziale, perché li ritenni per lungo tempo come un qualcosa che appartenne solo ai

miei genitori, per cui mi tremavano le mani al solo prenderli in mano: mi sembrò anche una violenza fatta a mia madre, perché solo al parlare di guerra e di prigionia, soprattutto di mio padre, piangeva e soffriva troppo, per cui volevo risparmiarle questo dolore, ed è per questo motivo che aspettai del tempo prima di prendere in mano tale documento storico. Tempo che sembra essere arrivato, nonostante lo scorrere inesorabile dei decenni ed il rischio che il tutto vada perduto. Dappertutto continua la memoria dei racconti di prigionia, di film, di trasmissioni tv, di eventi e di tutto quello che ha a che fare con la seconda guerra mondiale: ogni anno, ad esempio, nelle scuole e in diversi altri luoghi c'è la Giornata della Memoria: non potevo e non posso stare inattivo al riguardo di ciò. Mi sono deciso a compiere questo passo soprattutto perché mio padre, ancora oggi attraverso questa opera, vuole lasciare un messaggio importantissimo di vita a tutti, nonostante quello che passò in quell'inferno. Tornando a mia madre, per come la conobbi nei confronti delle tragedie del 2° conflitto mondiale, non superò del tutto tale realtà: ad esempio, non voleva che io e i miei figli ci presentassimo davanti a lei con i capelli molto corti, perché le ricordavano le immagini dei prigionieri nei lager nazisti, e cambiava canale televisivo quando la Tv trasmetteva film di guerra. Gli ultimi 5 anni della sua vita furono segnati dall'osteoporosi e da problemi di circolazione, nonché, a sprazzi, da perdita di lucidità; ma, nonostante questa debolezza, in lei visse la stessa forza di mio padre nel voler vivere ad ogni costo, nonostante tutto. Due sposi, anche se divisi da Dio stesso per decenni, trasmettono il più alto messaggio di vita, e si dimostrano coppia che ha vissuto di Lui! Questo è un altro messaggio importantissimo che ricevetti da loro, e questo tipo di amore lo preferisco a tutti gli altri, anche se pur piacevoli, perché vuole vivere e far vivere tutto a qualsiasi costo! Mia madre fece il viaggio che dobbiamo fare tutti: tornò al Padre il 24 gennaio 2013 all'età di 85 anni, dopo aver sofferto la malattia negli ultimi 2 anni. Nelle memorie di prigionia di mio padre ci sono fatti di morte e di vita, e mi poteva sembrare giustificato se alcuni suoi difetti si accompagnassero su altrettanti pregi, data l'umanità di ciò che passò a Mauthausen; ma la fede che lo sorresse gli permise di non aver bisogno di altro. Non volle né vedere né sentire piangere nessuno: questo mi fa riflettere perché, se le vicende della guerra e prigionia su di lui avessero preso il sopravvento per il resto della vita, sarebbe stato malinconico. Mia madre mai mi raccontò che il marito ebbe incubi o altro come strascico di ciò che passò, e questo è un altro importantissimo messaggio da trasmettere a tutti. Altri messaggi sono questi: il primo è che non ci sia rancore verso chi ha fatto tanto male pur non stando al suo gioco e ai suoi inganni, il secondo è che l'umanità si impegni alla Pace e alla Libertà senza imporre ideologie contrarie, il terzo è che ognuno di noi sviluppi le qualità umane che Dio gli ha dato, il quarto è che non ci siano parzialità fra

[presentazione libro FLORINAS](#)

[Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte \(scarica locandina presentazione libro URI\)](#)

[Delinquenti e Politici: ricordi d'un campo della morte \(scarica locandina presentazione libro VILLANOVA MONTELEONE\)](#)

[Amore e Nozze \(poesia e filosofia\)](#)

[Frammenti \(poesia e filosofia\)](#)

[Gratitudine, Ragione e Umiltà \(poesia e filosofia\)](#)

[Il Lavoro \(poesia e filosofia\)](#)

[La Coppa della Gioia \(poesia e filosofia\)](#)

[Le Forme del Pensiero \(poesia e filosofia\)](#)

[Eroe: il personaggio \(poesia e filosofia\)](#)

[Gioia, Dolore, Morte e Vita \(poesia e filosofia\)](#)

[Il Giardino dell'Anima \(poesia e filosofia\)](#)

[I Passi della Preghiera \(poesia e filosofia\)](#)

[La Terra \(poesia e filosofia\)](#)

[Oltre il Sole \(poesia e filosofia\)](#)

[Altre ricerche e convegni](#)

[Master Class di Canto a Tenore e Cuncordu](#)

[Gremi e Candelieri di Sassari \(ricerca antropologica\)](#)

[Gremio dei Contadini \(ricerca antropologica\)](#)

[Gremio dei Viandanti \(ricerca antropologica\)](#)

[Convegno Sassari Contadina](#)

[Convegno Musica e Musicalità a Sorso](#)

[A Cuncordu per la Sardegna \(concerto\)](#)

[Sa Musica, canto a Tenore di Meana \(ricerca antropologica\)](#)

[Fonte sacra Su Tempiesu di Orune \(articolo e intervista\)](#)

[Argomenti correlati](#)

[Musica](#)

[Mostre](#)

[Fotografia](#)

[La Cultura in Sardegna](#)

[Cuncordu e Tenore di Sardegna](#)



La Cultura in
Sardegna su
Reverbnation

persona e persona né differenze di trattamento, il quinto è che non ci si lasci prendere dalla disperazione qualora gli eventi della vita evidenzino chi guadagna eccessivamente e chi invece è ridotto sul lastrico o rimane disoccupato. Commetterei un'omissione se non parlassi delle memorie di mio padre, perché possono essere di aiuto per comprendere meglio la ricostruzione dell'Italia devastata dalla seconda guerra mondiale e dalle disuguaglianze sociali e ideologiche. Ancora oggi le differenze politiche possono rendere l'uomo una bestia anziché uomo: per dar compimento ad una ricostruzione morale come si deve, è opportuno che l'Italia metta da parte i propri egoismi e interessi. Spero che Dio sia presente in quel che ho scritto prima, e che soprattutto non ci sia più nessuno che commetta orrori e crimini contro l'umanità. Ritornando ai documenti di prigionia del mio carissimo padre, confesso di aver trovato non poche difficoltà nel rileggerli e nel cercare di mettere ordine, aiutato da mia moglie e da mio cugino Bruno. Mio padre scrisse più volte in dei quaderni, per cui anche io ho avuto difficoltà al susseguirsi delle vicende: ricostruirle come si deve è stata un'impresa! Anche a distanza di decenni il diario di mio padre è attuale e noi abbiamo fatto di tutto perché non vada perso il suo messaggio di vita che va oltre ogni aspettativa umana. Ricostruire: come? In qualche modo prego Iddio che mi possa ispirare Lui, anche se attraverso qualsiasi ricostruzione l'uomo stesso commette sbagli e provoca crisi sociali, per cui non è il caso di condannarlo ma di correggerlo indicandogli il modo di coinvolgere tutti senza dimenticarsi del più debole: mio padre visse con gli ultimi e vale questo esempio al riguardo più di tante belle parole, e mia madre mi insegnò tale valore. Senza l'apporto di tutti, degli ultimi come dei primi, e senza fare "figli e figliastri", non si va da nessuna parte! Il nazismo, il fascismo, come pure le ideologie moderne che come risultato mostrano ricchi e poveri, ingiustizie sociali e quant'altro di male, anche economico, prima o poi finiranno, falliranno, lasciandosi dietro di sé morte ed ancora distruzione. Mio padre si dimostrò molto attento a come si fanno o come non si fanno le cose; per lui non bastò fare e poi dire "Chi se ne frega!". No! Il "come" fu uno degli altri suoi cardini: non si può trattare male chi è nell'ignoranza, chi è più debole, chi si trova nel bisogno, sia fisico che morale, non si può lasciarlo alla mercé del caso, non si può lasciarlo morire! E di gente trattata orribilmente mio padre ne ha conosciuto, soprattutto quelle donne internate a Mauthausen: dimenticarsi del prossimo, lasciato alla mercé della morte come se niente fosse, eliminare chi è scomodo o chi è più debole dell'altro, questo mio padre non lo volle mai! Volle la vita a tutti i costi, anche oltre la morte! La sua non è solo una memoria per non dimenticare gli orrori e puntare il dito contro chi li ha commessi, mi riferisco ai criminali SS e ai "capi baracca" di Mauthausen, perché chiunque, tratto in inganno anche dai più alti ideali, può correre il rischio di uccidere convinto di fare il bene. Babbo non volle egoismo, volle ricostruire tutto ciò che è distrutto, e libertà nel praticare il Bene.

Antonio Lombardo (commento dell'erede presente sul libro)



Biografia di Paolo Lombardi

Nasce a Sassari il 28 Dicembre 1923 in una famiglia numerosa da genitori di Chiaramonti: Gian Maria Lombardu (noto Giommario) e Maria Brunu. Orfano di padre ad appena 5 anni, da ragazzino si ammala di malaria, guarendo successivamente. Si arruola in Marina nei primi mesi del 1943. Durante la seconda guerra mondiale è prigioniero nel campo di concentramento di Mauthausen. Scampato alla crudeltà nazista rientra nella sua amata Sardegna per ritornare a vivere. Paolo, non avvia le pratiche mediche che lo riconoscono reduce di guerra: lo fa solo quando la nefrite lo debilita parecchio, ed è già troppo tardi. In Sardegna trova lavoro nella frazioncina della città di Sassari conosciuta come Caniga, e anche l'amore di Maria Domenica Carboni con cui ha due figli: Giovanni Maria, morto alla nascita, e Antonio. Nel tempo libero canta, scrive poesie in Sardo-Logudorese e Italiano; numerosi sono gli appuntamenti festivi e

sagre in cui partecipa assieme ad amici e fratelli, soprattutto Antonio e Mario. Fervente cattolico, vive ogni anno il Mese Mariano nel Santuario della Vergine delle Grazie a Sassari, per ringraziare Colei che ritiene artefice massima della propria liberazione da Mauthausen. Presente, anche, all'Azione Cattolica della parrocchia di San Sisto nel centro storico sassarese. È campione di enigmistica, dove figura sulla rivista "l'Italia Enigmistica" dell'8 marzo 1958. Paolo Lombardi muore il 22 aprile del 1958 lasciando in eredità il diario di prigionia e numerosi scritti in lingua Sarda.

Data presentazione "prima": *Giovedì 30 Ott 2014 ore 17:30 (Biblioteca Comunale, presso Palazzo d'Usini in Piazza Tola - Sassari) - **INGRESSO LIBERO***

Patrocini: *Comune di Sassari, Provincia di Sassari, Comune di Chiaramonti, Rotary Club (Olbia) Collaboratori e Sponsor: Editrice Fagher, Sole Design studio grafico (Sassari), Associazione Culturale Sardegna Country (Sassari), Associazione Italiana Vivere la Paraparesi Spastica, Neroargento.com (Sassari), Nonna Papera Torteria & Catering (Sassari), Salumeria da Adelaide (Sassari)*

Presenzieranno: *Il Capitano di Vascello Claudio Confalonieri Comandante della Scuola Sottufficiali Marina Militare di La Maddalena e il Tenente di Vascello Salvatore Lauricella (Ufficiale Addetto al Comandante), il Sindaco Dott. Nicola Sanna e l'Assessore alla Cultura Dott.ssa Monica Spanedda (Città di Sassari), il Sindaco di Chiaramonti Dott. Marco Pischedda, le Associazioni Marinai d'Italia (Bosa, Alghero, Porto Torres, Sorso), Il Rotary Club di Olbia.*

Moderatrice: *Maria Paola Dettori*

Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*

Lettrice: *Luana Farina*

Si ringraziano: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi ringraziano: i loro rispettivi familiari e parenti, Comune di Sassari, Provincia di Sassari, Comune di Chiaramonti, Comando Scuola Sottufficiali Marina Militare di La Maddalena, Capitaneria di Porto Torres, Ufficio Storico Marina Militare Italiana, Rotary Club Olbia, Associazione Culturale Sardegna Country, Studio Grafico Sole Design, Editrice Fagher, Stefania Elena Carnemolla, Maria Paola Dettori, Luana Farina, C.F. Mario Tambasco, Samuele Biddau, A.N.M.I. sezioni di Sardegna, Associazione Italiana Vivere la Paraparesi Spastica, Neroargento.com, Torteria & Catering Nonna Papera, e tutti coloro che ci hanno accolto e chiamato per saperne di più sul libro. Chi è stato dimenticato, sarà ringraziato a voce!*

Data prox presentazione: *Venerdì 7 Nov 2014 ore 18:30 (Sala Consiliare - Comune di Chiaramonti) - **INGRESSO LIBERO***

Presenzieranno: *il Sindaco di Chiaramonti Dott. Marco Pischedda*

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi
Si ringraziano: i familiari, il Comune di Chiaramonti, gli sponsor-collaboratori

Data prox presentazione: Venerdì 14 Nov 2014 ore 17:30 (Biblioteca Comunale di Ozieri - Piazza San Francesco) - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: l'Assessore alla Cultura Dott.ssa Giuseppina Sanna, il Presidente A.N.P.I. sez. Paolo Comida Ozieri Antonio Polo, il Pres. Prov. A.N.P.I. Piero Cossu

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: i familiari, il Comune di Ozieri, l'A.N.P.I. sez. Paolo Comida Ozieri, Istituzione San Michele, gli sponsor-collaboratori

Data prox presentazione-dibattito sul libro: Sabato 29 Nov 2014 ore 18:30 (Messaggerie Sarde Libreria, a Sassari - Piazza Castello, 11) - **INGRESSO LIBERO**

Organizzatore: Messaggerie Sarde Libreria

Moderatrice: Maria Paola Dettori

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Lettore: Antonello Unida

Si ringraziano: i familiari, Messaggerie Sarde, gli sponsor-collaboratori

Data prox presentazione: Venerdì 12 Dic 2014 ore 17:00 (MEM Biblioteca Mediterranea di Cagliari) - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: Luciano Orunesu (Presidente A.N.M.I. Cagliari) e Salvatore Cassoni (VicePresidente A.N.M.I. Cagliari)

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Lettore: Antonello Unida

Si ringraziano: i familiari, Comune di Cagliari servizio istruzione, politiche giovanili, sport, cultura e spettacolo, MEM Mediateca del Mediterraneo di Cagliari, A.N.M.I. Cagliari, gli sponsor-collaboratori

Data prox presentazione: Venerdì 19 Dic 2014 ore 11:00 (Centro Sociale di Ploaghe - parteciperà l'Istituto Comprensivo A. Fais) - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: le Autorità del Comune di Ploaghe

Interverrà: il Personale Docente dell'Istituto Comprensivo "A. Fais"

Dialoga con i relatori: Salvatore Patatu

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: i familiari, il Comune di Ploaghe, l'Istituto Comprensivo A. Fais, Pasquale Demurtas, gli sponsor-collaboratori

Data prox presentazione: Venerdì 23 Gen 2015 ore 18:00 presso la Biblioteca Comunale in Via Marconi, 13 ad Ittiri - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO**

Dialoga coi relatori: l'Assessore alla Cultura Gianni Simula

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Ittiri, Biblioteca Comunale di Ittiri, Editrice Fagher

Data prox presentazione: Lunedì 26 Gen 2015 ore 10:30 Cineteatro Casablanca in Via Sardegna, 16 ad Ossi (Associazione Culturale "Open Ossi" e Istituto Comprensivo "A. Gramsci") per Giornata della Memoria - **INGRESSO CHIUSO**

Interverranno: il personale docente dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci", i soci dell'Ass. Culturale "OpenOssi"

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Lettori: Franca Mura, Salvatore Rozzo, studenti della scuola

Si ringraziano: Associazione Culturale "Open Ossi", l'Istituto Comprensivo "A. Gramsci", Editrice Fagher

Data prox presentazione: Lunedì 26 Gen 2015 ore 18:00 presso la Biblioteca Comunale "Emilio Lussu" in Via Serra, 49 ad Ossi - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO**

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Ossi, Biblioteca Comunale "E. Lussu", Associazione Culturale "Open Ossi", Editrice Fagher

Data prox presentazione: Martedì 27 Gen 2015 ore 11:00 presso la Sala congressi Filippo Canu della Biblioteca Comunale "A. Pigliaru" di Porto Torres (Comune di Porto Torres e Istituto Comprensivo n° 1 "Il Brunelleschi", ORGANIZZATORI) in Via Sassari, 8 - per Giornata della Memoria - **INGRESSO CHIUSO**

Intervengono: Autorità Civili e Militari

Moderatore: Dott. Vittorio Sanna Dirigente scolastico de "Il Brunelleschi"

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Porto Torres, Istituto Comprensivo n° 1 "Il Brunelleschi", Biblioteca Comunale di Porto Torres, Editrice Fagher

Data prox presentazione: Martedì 27 Gen 2015 ore 16:30 presso la Biblioteca Comunale, Piazza del Popolo (1° piano del Centro Sociale a Florinas - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: Piero Marongiu ViceSindaco di Florinas

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Florinas, Biblioteca Comunale di Florinas, Editrice Fagher

Data prox presentazione: Mercoledì 28 Gen 2015 ore 11:00 presso la Scuola Media in Via Verdi, 2 ad Uras - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: il Sindaco Gerardo Casciu, il ViceSindaco Bruno Spanu, l'Assessore alla Cultura Claudia Fenu e la Consigliera Alessandra Corongiu, le Scuole

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Uras, Biblioteca Comunale di Uras, Editrice Fagher

Data prox presentazione: Mercoledì 28 Gen 2015 ore 17:30 presso l'Aula Consiliare in Piazza Roma, 7 a Marrubiu - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO**

Interverranno: il Sindaco Dott. Andrea Santucci, la bibliotecaria Dott.ssa Antonietta Medda

Presenziano: le insegnanti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo statale di Marrubiu

Relatori: Antonio Lombardo e Bruno Lombardi

Si ringraziano: Comune di Marrubiu, Biblioteca Comunale di Marrubiu, Istituto Comprensivo statale di Marrubiu, Editrice Fagher

Data prox presentazione: *Giovedì 29 Gen 2015 ore 18:00 nella Sala A. Diez di Su Palatu a Villanova Monteleone - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *il Sindaco Dott. Quirico Meloni*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Villanova Monteleone, Liberos, Biblioteca Comunale "Gen.le Giovanni Casula", A.N.P.I. Sassari, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Venerdì 30 Gen 2015 ore 16:30 presso la Biblioteca Comunale in Via Sassari ad Uri - per Giornata della Memoria - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *il Sindaco Uccio Galzerano e l'Assessore alla Cultura Manuela Cherchi, Alberto Calvi (RAI, riprese)*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Uri, Biblioteca Comunale di Uri, Alberto Calvi (RAI), Editrice Fagher*

Servizio RAI: *Sabato 31 Gen 2015 ore 19:30 presso il TG 3 RAI Regionale Sardo - **VEDI AL MINUTO 12, circa***
Curatori del servizio: *Giovanni Pinna, Alberto Calvi, Raffaele Zucca*
Intervistati: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *RAI, Giovanni Pinna, Alberto Calvi, Raffaele Zucca, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 14 Feb 2015 ore 11:00 presso l'Istituto Comprensivo (classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado, e gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria) di Perfugas - **INGRESSO CHIUSO***
Interverranno: *il personale docente del l'Istituto Comprensivo (classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado, e gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria) di Perfugas; Fabio Melis (maestro di Launeddas)*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Fabio Melis, gli insegnanti e la direttrice delle scuole di Perfugas, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Venerdì 20 Feb 2015 ore 16:30 presso la Sala Consiliare del Comune Nuovo ad Arzana - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *il Sindaco Marco Melis, la Bibliotecaria Vincenza Manca*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Arzana, Biblioteca Comunale "Monsignor Virgilio" di Arzana, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 28 Feb 2015 ore 18:00 presso la Biblioteca Fraternita Misericordia in Via Giovanni XIII, 66 ad Alghero - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *i Rappresentanti della Biblioteca Fraternita Misericordia*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Biblioteca Fraternita Misericordia, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Venerdì 6 Mar 2015 ore 15:30 presso la Biblioteca Comunale in Via Risorgimento, 24/a a Valledoria - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *le Autorità del Comune di Valledoria, le Scuole*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Valledoria, Biblioteca Comunale di Valledoria, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 7 Mar 2015 ore 11:30 per le Scuole di Meana Sardo nei locali di Domo 'e Molinu - **INGRESSO CHIUSO***
Interverranno: *il Dirigente, le Insegnanti delle Scuole e gli alunni*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Meana Sardo, Biblioteca Comunale di Meana Sardo, le Scuole di Meana Sardo, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 7 Mar 2015 ore 16:00 presso Domo 'e Molinu a Meana Sardo - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *le Autorità del Comune di Meana Sardo*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Comune di Meana Sardo, Biblioteca Comunale di Meana Sardo, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 14 Mar 2015 ore 11:30 presso la Scuola Media Statale n°7 "A. Manzoni" di Sassari - **INGRESSO CHIUSO***
Interverranno: *la Dirigente e le insegnanti della Scuola Media Statale n° 7 "A. Manzoni"*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *la Scuola Media Statale n° 7 "A. Manzoni", Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Venerdì 17 Apr 2015 ore 17:00 presso Sala Alcoa in Via Fermi a Portoscuso - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *le Autorità del Comune di Portoscuso, l'A.N.M.I. Gruppo M.O.V.M. Giacomo Parodo di Portoscuso*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *il Comune di Portoscuso, l'A.N.M.I. Gruppo M.O.V.M. Giacomo Parodo di Portoscuso, Giuseppino Granara, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Venerdì 15 Mag 2015 ore 10:00 presso Istituto Comprensivo n°1 di Ozieri, organizza l'A.N.P.I. sez. Comida Ozieri in collaborazione con l'Ist. Comp. n°1 di Ozieri - **INGRESSO CHIUSO***
Interverranno: *il Presidente A.N.P.I. sez. Paolo Comida Ozieri Antonio Polo, il Pres. Prov. A.N.P.I. Piero Cossu e la Dirigente e le insegnanti dell'Ist. Comp. n°1 di Ozieri*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Istituto Comprensivo n°1 di Ozieri, A.N.P.I. sez. Comida Ozieri, Editrice Fagher*

Data prox presentazione: *Sabato 23 Mag 2015 ore 18:00 presso la Sede dell'Associazione Culturale "Escovedu in Movimento" in Via Is Corongius ad Escovedu (fraz. di Usellus), 1; organizza l'Ass. Cult. "Escovedu in Movimento" - **INGRESSO LIBERO***
Interverranno: *il Presidente dell'Associazione "Escovedu in Movimento" Alessandro Murru*
Relatori: *Antonio Lombardo e Bruno Lombardi*
Si ringraziano: *Associazione Culturale "Escovedu in Movimento", Editrice Fagher*

Bruno Lombardi online su

L'Autore è presente online su [Youtube](#), [Flickr](#), [Facebook](#), [Reverbnation](#) ([Bruno Lombardi](#), [La Cultura in Sardegna](#), [Cuncordu](#) e [Tenore di Sardegna](#)).

Nota di questo sito: vietata la riproduzione scritta e fotografica di questa pagina web senza autorizzazione dell'Autore

[Scrivi all'Autore](#) | [Info](#) | [Ricerche](#) ©2015 Bruno Lombardi tutti i diritti riservati

